

Progetto di Ricerca e Piano delle Attività

Il progetto ANTICIPATE (*Artificial intelligence and dementia care in practice*) si sviluppa nel contesto dei temi di rilievo trasversale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza specificatamente nella interconnessione tra l'area *Social Sciences and Humanities* e quella della *Salute e Tecnologie*.

Il progetto è volto allo studio e alla comprensione dell'Intelligenza Artificiale applicata all'ambito dell'Alzheimer. Nel piano d'azione globale sulla demenza 2017-2025, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2017: 2) descrive la demenza come "un termine ombrello per diverse malattie che sono per lo più progressive, che colpiscono la memoria, altre abilità cognitive e comportamenti, e che interferiscono in modo significativo con la capacità di una persona di mantenere le attività della vita quotidiana", configurandola come una priorità di salute pubblica. Nonostante gli sforzi in campo biomedico, la demenza non risulta ancora una malattia curabile ed è la principale causa di disabilità tra gli anziani di tutto il mondo. Inoltre, ha un impatto significativo sui familiari dei pazienti (ad esempio, aumentando rischio di burnout e di malattie cardiovascolari), sulle organizzazioni sanitarie (ad esempio, generando insoddisfazione lavorativa e alto turnover), sulle società e sulle comunità (poiché spesso produce aumento della spesa pubblica per personale e farmaci). Secondo le proiezioni demografiche entro 30 anni le PWD potrebbero essere triplicate con conseguenze disastrose per l'intera società (Alzheimer Europe, 2019).

In questa linea, il progetto ANTICIPATE ha come obiettivo capire fino a che punto le tecnologie si integrano nella cura della demenza, definendo le discrepanze e le convergenze tra gli usi previsti e quelli "reali". Nello specifico, verranno ricostruiti i modi in cui le tecnologie si inseriscono nelle pratiche tipiche della cura della demenza e della gestione di altre condizioni croniche. Nello specifico, curare la malattia e i suoi sintomi, monitorare la sua traiettoria, articolare il lavoro svolto dai diversi attori (ad esempio, pianificare, coordinare, risolvere i problemi emergenti che possono ostacolare i processi di cura), dare un significato ai processi di cura e ai suoi effetti su pazienti e caregiver. Verrà prestata particolare attenzione a un tipo specifico al cosiddetto lavoro algoritmico richiesto agli utenti, ovvero il lavoro che questi ultimi svolgono per supportare il corretto funzionamento degli algoritmi (ad esempio, verificando la qualità delle decisioni prese dalla tecnologia, fornendo feedback sui "bug" di quest'ultima nella raccolta e nell'analisi dei dati). In secondo luogo, ANTICIPATE presterà attenzione alle discrepanze e alle convergenze tra gli usi previsti e quelli "reali". Partendo dai dati raccolti durante il lavoro sul campo, verranno delineate le convergenze e le discrepanze tra queste interazioni/ruoli immaginati e quelli che si verificano "in pratica".

Come output del primo anno, il progetto vede la costruzione di un sondaggio online somministrato ai familiari caregiver, in cui verranno esplorati il ruolo di IAM nella gestione della demenza a domicilio.

Attività

Le forme e i contenuti della rilevazione sul campo saranno co-costruiti in sinergia con l'Università di Trieste e il team che gestirà alcune fasi del progetto ANTICIPATE. Le modalità di raccolta dati sarà svolta attraverso la seguente metodologia:

A) Ricerca di sfondo e definizione degli indicatori per la survey (2 mesi)

Revisione multidisciplinare della letteratura per definire il background teorico e metodologico del progetto. In particolare, dovrà essere selezionata la letteratura rilevante seguendo tre categorie sostanziali:

- Letteratura scientifica pertinente all'oggetto della ricerca.
- Letteratura scientifica relativa ai concetti e alle strategie di raccolta/analisi dei dati.
- Letteratura politica relativa all'agenda del sistema sanitario, ai sistemi sanitari e all'innovazione.

B) Fase di costruzione del questionario (3 mesi)

Interpretazione dei dati raccolti tramite la revisione della letteratura e costruzione delle aree tematiche del questionario. In particolare, si evidenzia in questa fase l'interazione continua del ricercatore con gli esperti con l'Università partner (Trieste) per arrivare ad una vera e propria "costruzione partecipata del questionario".

C) Fase di raccolta ed elaborazione dati (5 mesi)

Ai partecipanti selezionati (familiari caregiver) verrà inviata una e-mail per compilare il questionario. L'e-mail conterrà tutte le informazioni sulla ricerca e un link al questionario.

D) Fase di stesura del report di ricerca (2 mesi)

Costruzione del Report di ricerca delle attività svolte sul progetto ANTICIPATE;
Presentazione pubblica dei risultati quantitativi della ricerca.